REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ASSISTENZA ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 – 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 – 90129 Palermo
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Bando per l'assegnazione alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2018/2019.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

1) dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
2) Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
4) D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE)";
5) Legge 26 maggio 2016, n. 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni della scuola statale e paritaria (primaria e secondaria di primo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.
L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, **la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2018 il 5 aprile 2019.**

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
   - somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
   - corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
   - rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.

B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;

C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.

D) Spese per sussidi scolastici:

E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. - D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159) pari o inferiore ad **€ 10.632,94,** .

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2019. Si precisa che saranno prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano scuola primarie e secondaria di primo grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, **pena l'esclusione**, i soggetti interessati dovranno produrre la "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e compilata dal richiedente il beneficio **in ogni sua parte,** corredando la stessa dei seguenti allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad *"effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".*

L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata, **entro e non oltre il 5 aprile 2019 esclusivamente presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente.** Sarà cura di quest'ultima trasmettere le istanze al Comune di residenza degli alunni, **entro e non oltre il 03 maggio 2019.**

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.